

Bruxelles, 5 dicembre 2023
(OR. en)

15571/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0416 (NLE)**

**ECOFIN 1198
UEM 363
FIN 1178**

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto: DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2023/... DEL CONSIGLIO

del ...

**che modifica la decisione di esecuzione del 28 luglio 2021,
relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021,
che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte di Cipro il 17 maggio 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il 28 luglio 2021, il Consiglio ha approvato tale valutazione con una decisione di esecuzione ("decisione di esecuzione del 28 luglio 2021")¹.
- (2) A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile per ciascuno Stato membro doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2022 secondo la metodologia ivi indicata. Il 30 giugno 2022 la Commissione ha presentato i risultati dell'aggiornamento al Parlamento europeo e al Consiglio.
- (3) Il 1° settembre 2023 Cipro ha presentato alla Commissione il piano nazionale modificato, comprendente un capitolo dedicato al piano REPowerEU, in conformità dell'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.
- (4) Il PRR modificato tiene conto anche del contributo finanziario massimo aggiornato in conformità dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e include una richiesta motivata alla Commissione di presentare una proposta per modificare la decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 conformemente all'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 in quanto parte del PRR non può più essere realizzata a causa di circostanze oggettive. Le modifiche del PRR presentate da Cipro riguardano 78 misure.

¹ Cfr i documenti ST 10686/21; ST 10686/21 ADD 1 <http://register.consilium.europa.eu>.

- (5) Il 14 luglio 2023 il Consiglio ha formulato raccomandazioni rivolte a Cipro nell'ambito del semestre europeo. Il Consiglio ha raccomandato a Cipro di mantenere una solida posizione di bilancio preservando nel contempo gli investimenti pubblici finanziati a livello nazionale e provvedendo all'assorbimento efficace del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza istituito dal regolamento (UE) 2021/241 ("dispositivo") e dei fondi dell'Unione, in particolare per promuovere la transizione verde e digitale. Il Consiglio ha inoltre raccomandato a Cipro di ridurre il debito privato, anche attuando un quadro efficace in materia di pignoramento, e di migliorare la governance delle entità statali. Per ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e sfruttare tutto il potenziale inutilizzato di produzione di energia rinnovabile, a Cipro è stato raccomandato di realizzare ulteriori investimenti nella rete elettrica, accelerare lo sviluppo di interconnessioni elettriche, promuovere l'efficienza energetica, passare a modalità di trasporto sostenibili e affrontare le sfide riguardanti le abilità e le competenze verdi.
- (6) La presentazione del PRR modificato ha fatto seguito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi. Unitamente al PRR nazionale modificato è stata presentata la sintesi delle consultazioni. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR modificato, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del medesimo regolamento.

- (7) Il PRR modificato presentato da Cipro aggiorna 10 misure per tenere conto del contributo finanziario massimo aggiornato. Poiché il contributo finanziario massimo per Cipro è sceso da 1 005 946 047 EUR¹ a 915 758 509 EUR¹, lo Stato membro ha spiegato che non è più possibile finanziare tutte le misure del PRR cipriota originario. Cipro ha spiegato che alcune misure dovrebbero essere eliminate a causa della riduzione dell'importo assegnato e al fine di ridurre il livello di attuazione richiesto di altre misure rispetto al PRR originario.

¹ Importo corrispondente alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese di Cipro di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

- (8) Il PRR modificato non contiene più determinate misure che figuravano nell'ambito delle componenti 2.3 – Gestione intelligente e sostenibile delle risorse idriche, 3.1 – Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, 3.3 – Sostegno alle imprese per la competitività, 3.4 – Modernizzare le autorità pubbliche e locali, rendere la giustizia più efficiente e combattere la corruzione e 4.1 – Potenziare le infrastrutture per la connettività. Tali misure riguardano: l'investimento C2.3I7 – Infrastruttura nell'area orientale di Nicosia per il riutilizzo delle acque reflue trattate al fine di aumentare la capacità di stoccaggio di un impianto di trattamento delle acque reflue nella zona di Vathia Gonia e consentire l'utilizzo dell'intero quantitativo di acque reflue trattate; l'investimento C3.1I4 – Avvio dell'istituzione di un parco scientifico ecoindustriale volto a definire il quadro per incoraggiare la crescita degli investimenti diretti "greenfield" e ospitare un cluster di entità produttive leggere incentrate sulle energie rinnovabili (ponendo l'accento sull'energia solare), sulle soluzioni agrotecnologiche e sulle TIC; l'investimento C3.3I3 – Servizi di consulenza per le piccole e medie imprese (PMI) volti a promuovere lo sviluppo delle PMI a Cipro e aumentarne la competitività attraverso servizi di consulenza su misura e altri strumenti di sostegno non finanziario; l'investimento C3.3I5 – Sostegno all'estroversione e all'apertura delle imprese cipriote al commercio internazionale al fine di rafforzare l'estroversione delle imprese nuove ed esistenti attive nel campo della fabbricazione, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e industriali, nonché dei fornitori di servizi; l'investimento C3.4I1 – Razionalizzazione del sistema di turnazione mediante l'attuazione di un sistema di pianificazione dei registri per ottimizzare i modelli di turni e realizzare incrementi di produttività ed efficienza nelle organizzazioni del settore pubblico che forniscono servizi in diversi turni orari; e l'investimento C4.1I3 – Collegamento sottomarino con la Grecia volto a creare una dorsale Internet di connettività resiliente ad alta capacità per Cipro attraverso un nuovo collegamento sottomarino per la connettività dei dati tra Cipro e la Grecia. La descrizione di tali misure e i traguardi e gli obiettivi associati dovrebbero pertanto essere rimossi dalla decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021.

- (9) Inoltre il PRR modificato presentato da Cipro modifica le misure previste nell'ambito delle componenti 2.1 – Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili, 2.2 – Trasporti sostenibili, 3.1 – Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, e 5.2 – Mercato del lavoro, protezione sociale e inclusione al fine di rispecchiare il contributo finanziario massimo aggiornato. In particolare, al fine di ridurre il livello di attuazione richiesto rispetto al PRR per rispecchiare la riduzione dell'assegnazione, sono state modificate: la misura C2.1I4 Riduzione delle emissioni di CO₂ nelle industrie, nelle imprese e nelle organizzazioni, nell'ambito della componente 2.1 – Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili; la misura C2.2I3 Promuovere l'uso diffuso dei veicoli elettrici, nell'ambito della componente 2.2 – Trasporti sostenibili; la misura C3.1I12 Gestione dei rifiuti verso l'economia circolare, nell'ambito della componente 3.1 – Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia; e la misura C5.2I1 Migliorare l'efficacia del dipartimento del lavoro e dei servizi pubblici per l'impiego e rafforzare il sostegno ai giovani, nell'ambito della componente 5.2 – Mercato del lavoro, protezione sociale, servizi sociali e inclusione. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (10) Cipro ha inoltre chiesto di utilizzare le risorse residue rese disponibili dalla soppressione di misure a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241 per includere una misura. Si tratta dell'investimento C3.1I1 – Costruzione di un'infrastruttura collaborativa per l'acquacoltura marina (impianti portuali e terrestri) nella zona costiera di Pentakomo, con i relativi traguardi 91 e 92 (Creazione dell'acquacoltura marina collaborativa e Infrastruttura operativa collaborativa per l'acquacoltura marina).

- (11) Le modifiche del PRR presentate da Cipro a causa di circostanze oggettive riguardano 48 misure.
- (12) Cipro ha spiegato che 12 misure non sono più pienamente realizzabili poiché l'inflazione elevata ha notevolmente aumentato i costi stimati delle misure. Nel 2022, a seguito della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, l'inflazione è rimasta elevata (+8,1 %), trainata principalmente dal netto aumento dei prezzi dell'energia e in particolare dei combustibili fossili importati, da cui Cipro dipende fortemente. In particolare, l'inatteso aumento dei prezzi delle materie prime, dei combustibili e dei trasporti ha inciso sul settore edile, determinando un significativo aumento di prezzo dei materiali da costruzione nazionali e importati nonché dei prodotti elettromeccanici. Gli aumenti dei prezzi hanno interessato anche la maggior parte delle apparecchiature per il potenziamento delle infrastrutture per la sperimentazione delle energie rinnovabili e delle reti intelligenti. Sono interessati l'investimento 5: Potenziamento e ammodernamento degli ospedali statali di Cipro, nell'ambito della componente 1.1 – Sistema sanitario resiliente ed efficace, rafforzamento della protezione civile; la riforma 1: Tassazione verde, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili; l'investimento 2: Promuovere le energie rinnovabili e le misure individuali di efficienza energetica nelle abitazioni e affrontare la povertà energetica nelle famiglie con disabilità, nell'ambito della componente 2.1 – Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili; l'investimento 3: Incoraggiare l'uso delle energie rinnovabili e il risparmio energetico da parte delle autorità pubbliche a livello locale/più ampio e agevolare la transizione delle comunità locali verso

la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili; l'investimento 6: Potenziamento delle infrastrutture per la sperimentazione delle energie rinnovabili e delle reti intelligenti presso l'Università di Cipro, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili; l'investimento 9: Protezione dagli incendi boschivi, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili; l'investimento 6: Migliorare la sicurezza idrica per le regioni di Nicosia e Larnaca, nell'ambito della componente 2.3 Gestione intelligente e sostenibile delle risorse idriche; l'investimento 1: Attuazione di progetti di mobilità urbana sostenibile e misure per migliorare l'accessibilità, nell'ambito della componente 2.2 Trasporti sostenibili; l'investimento 3: Promuovere l'uso diffuso dei veicoli elettrici, nell'ambito della componente 2.2 Trasporti sostenibili; l'investimento 6: Riqualificazione e rivitalizzazione del centro urbano di Nicosia, nell'ambito della componente 3.4 Modernizzare le autorità pubbliche e locali, rendere la giustizia più efficiente e combattere la corruzione; l'investimento 1: Creazione di una scuola tecnica modello, nell'ambito della componente 5.1 Modernizzazione, miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione dei sistemi di istruzione; e l'investimento 4: Centri per l'infanzia nei comuni, nell'ambito della componente 5.2 Mercato del lavoro, protezione sociale e inclusione. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia ridotto il livello di attuazione richiesto di tali misure, modificando alcuni traguardi od obiettivi o rimuovendo alcune sottomisure, e che si proroghi la scadenza dei traguardi o degli obiettivi associati a tali misure. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (13) Cipro ha spiegato che quattro misure non sono più pienamente realizzabili a causa di perturbazioni delle catene di approvvigionamento. Nel 2022, la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha determinato a Cipro un'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime e la crescita economica ha subito un rallentamento (dal 6,6 % nel 2021 al 5,6 % nel 2022) legato alle perturbazioni delle catene di approvvigionamento e al livello elevato dei prezzi dell'energia e delle materie prime. Cipro ha spiegato che le perturbazioni hanno inciso in maniera particolare sull'importazione di nuovi veicoli elettrici (VE) e che i tempi di consegna delle apparecchiature TIC sono aumentati a livelli senza precedenti, superando spesso i 180 giorni. Sono interessate le misure seguenti: l'investimento 2: Creazione di infrastrutture per l'elettromobilità, nell'ambito della componente 2.2 Trasporti sostenibili, in quanto le perturbazioni delle catene di approvvigionamento hanno determinato lo slittamento di sei mesi della scadenza di una delle sottomisure (un sistema di sovvenzioni volto a promuovere la ricarica dei veicoli elettrici da fonti rinnovabili); l'investimento 8: Protezione dell'ecosistema marino dai rischi e miglioramento del livello di efficienza dei meccanismi di preparazione, prevenzione e risposta alle fuoriuscite di petrolio, nell'ambito della componente 2.3 Gestione intelligente e sostenibile delle risorse idriche, dato che le perturbazioni delle catene di approvvigionamento hanno prodotto sviluppi imprevisti nella procedura di appalto con un conseguente allungamento dei tempi di produzione e consegna delle navi; l'investimento 1: Sistema informativo integrato per il registro delle imprese e il curatore fallimentare, nell'ambito della componente 3.3 Sostegno alle imprese per la competitività, in quanto le perturbazioni delle catene di approvvigionamento hanno allungato i tempi di consegna dei sistemi di rete necessari alla messa in opera del sistema; e l'investimento 1: Digitalizzazione in vari ministeri dell'amministrazione centrale - Servizi, nell'ambito della componente 4.2 Promuovere l'e-government, poiché i problemi relativi alle catene di approvvigionamento hanno messo in difficoltà il ministero degli Affari esteri a causa di ritardi imprevisti nell'attuazione della misura per quanto riguarda l'aggiornamento dei sistemi delle ambasciate in Ucraina e Russia. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia ridotto il livello di attuazione richiesto di tali misure, modificando alcuni traguardi od obiettivi o rimuovendo alcune sottomisure, e che sia prorogata la scadenza dei traguardi e degli obiettivi associati a tali misure. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (14) Cipro ha spiegato che 14 misure sono state modificate al fine di attuare alternative migliori per conseguire il livello di ambizione originario della misura. Sono interessate le misure seguenti: l'investimento 6: Diffusione di servizi generici per l'assistenza sanitaria online (eHealth) transfrontaliera a Cipro, nell'ambito della componente 1.1 Sistema sanitario resiliente ed efficace, rafforzamento della protezione civile, in quanto il punto di contatto nazionale aperto ("Open National Contact Point") avrà accesso alla raccolta di informazioni e all'estrazione di dati automatiche e non sorvegliate tramite l'infrastruttura di servizi digitali per l'eHealth (eHDSI), al fine di rispecchiare meglio i requisiti degli utenti; l'investimento 1: Promuovere gli investimenti per l'efficienza energetica nelle PMI e nelle organizzazioni senza scopo di lucro, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili, dato che l'ambito di applicazione (esclusivamente PMI e organizzazioni senza scopo di lucro) è stato modificato in particolare per evitare sovrapposizioni con un'altra misura; l'investimento 4: Incoraggiare la riduzione delle emissioni di CO₂ nelle imprese, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili, data l'aggiunta di un obiettivo concreto relativo al numero di imprese dotate di piani per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; l'investimento 11: Miglioramento ed estensione della rete di "punti verdi" di Cipro e creazione di una rete di punti di raccolta e di riciclaggio, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, a causa di problemi di progettazione nei siti originariamente previsti, che rendono ubicazioni alternative più efficienti in termini di costi e di tempo; la riforma 2: Piattaforma online per migliorare la simmetria degli scambi e delle informazioni nella catena di approvvigionamento dei prodotti freschi, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, in quanto si è ritenuto che utilizzare e adattare uno strumento informatico esistente, anziché svilupparne uno nuovo, fosse la soluzione più efficiente in termini di costi per conseguire lo stesso risultato;

la riforma 1: Politiche e strumenti politici nazionali in materia di R&I, nell'ambito della componente 3.2 Rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, dato che il piano d'azione sarà migliorato in modo da tenere conto anche dei risultati della strategia riveduta di specializzazione intelligente e coprire un orizzonte temporale più lungo; l'investimento 3 Programma di finanziamento R&I sulla transizione verde, nell'ambito della componente 3.2 Rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, poiché, in seguito al primo invito, è stato possibile nell'ambito del regime sviluppare più tecnologie, ivi incluse tecnologie pulite e a basse emissioni di carbonio fondamentali; la riforma 2: Rafforzare il meccanismo di attivazione delle attività imprenditoriali, nell'ambito della componente 3.3 Sostegno alle imprese per la competitività, in quanto, in seguito all'adozione di una nuova strategia nel 2021, il meccanismo di attivazione è stato rafforzato e si è evoluto nell'unità di agevolazione delle attività imprenditoriali, che fornisce servizi avanzati tramite una piattaforma o un sistema digitalizzato avanzati; la riforma 7: Riassetto del territorio urbano, nell'ambito della componente 3.4 Modernizzare le autorità pubbliche e locali, rendere la giustizia più efficiente e combattere la corruzione, dato che la misura è stata rafforzata ampliandone l'ambito di applicazione oltre le aree residenziali, fornendo in tal modo una migliore alternativa; la riforma 4: Nuovo quadro giuridico, sistema di scambio di dati e ufficio di credito, nell'ambito della componente 3.5 Salvaguardare la stabilità di bilancio e finanziaria, poiché si è ritenuto che ARTEMIS, l'entità che costituisce l'attuale meccanismo di scambio di dati, sia l'organismo più idoneo a detenere la titolarità del registro dei crediti; la riforma 5: Piano d'azione per la realizzazione di un registro per il monitoraggio dei debiti, nell'ambito della componente 3.5 Salvaguardare la stabilità di bilancio e finanziaria, in quanto si è ritenuto che l'uso e il potenziamento dell'attuale deposito di informazioni governativo costituissero l'alternativa migliore in considerazione della mancanza di utilità ed efficienza dei risultati originariamente previsti (l'esistenza di due punteggi di affidabilità creditizia può creare confusione nel processo decisionale ed è più costosa);

l'investimento 2: Potenziare la connessione internet affinché sia predisposta per le reti Gigabit e promuovere l'adozione della connettività, nell'ambito della componente 4.1 Potenziare le infrastrutture per la connettività, in quanto si è ritenuto che un regime orientato ai servizi fosse un'alternativa migliore al regime originario, data la mancanza di interesse del mercato; la riforma 1: Fabbrica di servizi digitali, nell'ambito della componente 4.2 Promuovere l'e-government, in quanto le autorità cipriote hanno individuato un modello organizzativo più efficiente e incentrato sui cittadini per sviluppare i servizi digitali; e la riforma 3 Estensione graduale dell'istruzione pre-primaria obbligatoria gratuita dai quattro anni di età, nell'ambito della componente 5.1 Modernizzazione, miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione dei sistemi di istruzione, dato che la creazione di capacità aggiuntive negli asili pubblici e comunali, unitamente a un regime temporaneo di sovvenzioni, dovrebbe produrre effetti decisamente più positivi e duraturi, nonostante i tempi di attuazione più lunghi. Tale approccio mira in particolare a favorire i gruppi vulnerabili. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia modificato il contenuto di alcune di tali misure e che sia prorogata la scadenza di alcuni traguardi e obiettivi associati a tali misure. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (15) Cipro ha spiegato che due misure non sono più pienamente realizzabili per mancanza di offerta. Sono interessate le misure seguenti: l'investimento 8: Accrescere il valore aggiunto del settore del turismo, con particolare attenzione per le zone rurali, montane e periferiche, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, poiché una definizione troppo ristretta delle imprese ammissibili ha determinato un basso tasso di partecipazione al regime; e la riforma 8: Rafforzare la vigilanza sui fondi assicurativi e pensionistici, nell'ambito della componente 3.5 Salvaguardare la stabilità di bilancio e finanziaria, a causa di una rosa troppo limitata di candidati in possesso di qualifiche professionali attuariali. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che siano modificati alcuni aspetti di tali misure e che sia prorogata la scadenza di alcuni obiettivi. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (16) Cipro ha spiegato che cinque misure non sono più pienamente realizzabili per mancanza di domanda. Sono interessate le misure seguenti: l'investimento 2: Sistema informatizzato innovativo di sanità pubblica di Cipro (CIPHIS), nell'ambito della componente 1.1 Sistema sanitario resiliente ed efficace, rafforzamento della protezione civile, non essendo disponibile un numero sufficiente di medici sentinella per l'inserimento di dati nel modulo "Influenza Sentinel Surveillance" (ISS) del sistema informatizzato innovativo di sanità pubblica di Cipro; la riforma 3: Miglioramento genetico della popolazione ovina e caprina di Cipro, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, poiché, nonostante le proroghe delle scadenze delle gare, hanno presentato domanda e sono risultati ammissibili meno di 40 beneficiari/allevatori; l'investimento 5: Città intelligenti, nell'ambito della componente 3.4 Modernizzare le autorità pubbliche e locali, rendere la giustizia più efficiente e combattere la corruzione, dato che solo 25 comuni dell'isola hanno manifestato interesse a partecipare all'iniziativa; l'investimento 3: Creazione di strutture residenziali per bambini, adolescenti con disturbi di comportamento, persone con disabilità e persone bisognose di assistenza a lungo termine, nell'ambito della componente 5.2 Mercato del lavoro, protezione sociale, servizi sociali e inclusione, in quanto nessun operatore economico ha manifestato interesse; e l'investimento 7: Regime per il rafforzamento della competitività delle grandi imprese nel settore manifatturiero, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, dato il rinvio dovuto alla mancanza di domanda sufficiente e al numero limitato di progetti ammissibili, con necessità di posticipare di un anno la pubblicazione del bando di gara. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che siano modificati alcuni aspetti di tali misure e che sia prorogata la scadenza o che siano eliminati alcuni obiettivi ad esse associati. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (17) Cipro ha spiegato che una misura non risulta più pienamente realizzabile a causa di problemi tecnici e funzionali imprevisti, una volta completata la fase di progettazione e sviluppo. Si tratta della misura seguente: Riforma 9: Trasformazione digitale dei tribunali, nell'ambito della componente 3.4 Modernizzare le autorità pubbliche e locali, rendere la giustizia più efficiente e combattere la corruzione. Successivamente al completamento della fase di progettazione e sviluppo, nel corso delle prove di accettazione del sistema da parte dell'utenza sono emersi problemi tecnici e funzionali imprevisti, che hanno richiesto l'attuazione di azioni correttive e hanno causato ritardi. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia prorogata la scadenza di un traguardo associato a tale misura. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (18) Cipro ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile entro il termine inizialmente previsto a causa dell'assenza di specifiche e requisiti tecnici che avrebbero dovuto essere introdotti al momento dell'entrata in vigore della pertinente normativa dell'Unione in materia di ambiente dello sportello unico dell'UE e che sarebbero stati necessari per procedere a una gara d'appalto e, di conseguenza, alla sottoscrizione del contratto. Si tratta della misura seguente: l'investimento 2: Digitalizzazione dell'autorità portuale di Cipro, nell'ambito della componente 4.2 Promuovere l'e-government. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia rimandata alla scadenza del traguardo successivo la scadenza dell'attuazione di parte di un traguardo associato a tale misura. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (19) Cipro ha spiegato che una misura non è più pienamente realizzabile a causa di attacchi informatici inaspettati che hanno reso necessario ridefinire la strategia per la cibersicurezza. Si tratta della misura seguente: Riforma 2: Definizione e attuazione di una nuova politica in materia di cloud computing per quanto riguarda i sistemi e i servizi informatici pubblici, nell'ambito della componente 4.2 Promuovere l'e-government. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia modificato il contenuto di un traguardo associato a tale misura e che sia prorogata la scadenza di un traguardo associato a tale misura. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (20) Cipro ha spiegato che sette misure non sono più pienamente realizzabili a causa di sviluppi imprevisti nei processi di consultazione o nelle procedure di appalto. Sono interessate le misure seguenti: l'investimento 4: Accredimento degli ospedali pubblici e privati, nell'ambito della componente 1.1 Sistema sanitario resiliente ed efficace, rafforzamento della protezione civile, in quanto il completamento del processo di accredimento di un ospedale non può durare meno di due anni, aspetto emerso solo durante la consultazione dei portatori di interessi; l'investimento 7: Installazione su larga scala e gestione da parte del gestore del sistema di distribuzione (DSO) delle infrastrutture di misurazione intelligenti (infrastrutture di misurazione avanzate), nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica e penetrazione delle energie rinnovabili, a causa di ritardi imprevisti dovuti a tre ricorsi consecutivi e all'incapacità dell'appaltatore di adempiere i propri obblighi; l'investimento 13: Creazione degli impianti di gestione dei sottoprodotti di origine animale e dei reflui zootecnici di Orounda, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, in quanto i risultati dello studio di fattibilità hanno dimostrato che l'impianto avrebbe dovuto essere quasi interamente riprogettato;

l'investimento 2: Creazione di uno spazio di sperimentazione normativa per consentire la tecnologia finanziaria, nell'ambito della componente 3.3 Sostegno alle imprese per la competitività, a causa di ritardi negli appalti dovuti alla necessità di far fronte agli sviluppi del mercato emersi durante la consultazione dei portatori di interessi; l'investimento 6: Fondo azionario finanziato dallo Stato, nell'ambito della componente 3.3 Sostegno alle imprese per la competitività, in quanto criteri di selezione imprevisti di terzi hanno determinato la selezione di un gestore di fondi domiciliato in Europa ma al di fuori di Cipro; la riforma 3: Modernizzazione del diritto societario, nell'ambito della componente 3.3 Sostegno alle imprese per la competitività, per un ostacolo imprevisto nella procedura di gara d'appalto costituito da sostanziali modifiche unilaterali che l'offerente ha apportato all'offerta dopo l'aggiudicazione, rendendola inaccettabile, e che hanno reso necessaria la pubblicazione di un nuovo appalto pubblico; e la riforma 4: Trasformazione digitale delle unità scolastiche con l'obiettivo di migliorare le competenze, anche digitali, connesse alle discipline STEM, nell'ambito della componente 5.1 Modernizzazione, miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione dei sistemi di istruzione, per i ritardi dovuti al ricorso contro l'aggiudicazione del contratto e alle specificità di questo progetto imperniato sulla tecnologia, che hanno reso indisponibili le apparecchiature tecnologiche specificate nei documenti di gara, causando un ritardo tecnico durante la procedura di gara. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia ridotto il livello di attuazione richiesto di alcune di tali misure e che sia prorogata la scadenza di alcuni traguardi e obiettivi associati ad alcune di tali misure. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (21) Sulla base delle risorse rese disponibili con le modifiche sulla base dell'articolo 21, Cipro ha proposto di aumentare il livello di ambizione di una misura, in considerazione di un livello di domanda maggiore del previsto. Si tratta dell'investimento 10 Arricchimento del prodotto turistico nelle zone rurali, montane e remote, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia, dato che l'interesse per il regime è stato maggiore del previsto. Su questi presupposti, Cipro ha chiesto che sia incrementato il livello di attuazione richiesto della suddetta misura aumentando uno degli obiettivi associati. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

Correzione di errori materiali

- (22) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 sono stati rilevati 17 errori materiali che incidono su 7 traguardi e 17 misure. La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 dovrebbe essere modificata per correggere tali errori materiali che alterano il contenuto del PRR presentato alla Commissione il 17 maggio 2021, come convenuto tra la Commissione e Cipro. Tali errori materiali riguardano la riforma 1 Centro nazionale per le prove cliniche e il miglioramento della qualità, la riforma 2 Progettazione di una piattaforma elettronica per la sorveglianza del consumo di antibiotici nosocomiali e dell'assistenza sanitaria - infezioni associate, l'investimento 1 Nuovi impianti per il servizio trasfusionale di Cipro e l'acquisto di attrezzature più recenti connesse alle tecnologie, nell'ambito della componente 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica ed energie rinnovabili; l'investimento 2 Impianti di trattamento delle acque: miglioramento della qualità dell'acqua,

l'investimento 4 Gestione intelligente delle reti idriche e fognarie, l'investimento 5 Misure contro le inondazioni e di raccolta delle acque,

nell'ambito della componente 2.3 Gestione intelligente e sostenibile delle risorse idriche; la riforma 4 Rafforzamento dell'economia circolare nell'industria, nell'ambito della componente 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia; la riforma 2 Incentivi agli investimenti e al capitale umano in R&I, la riforma 3 Introdurre politiche e incentivi per facilitare e promuovere l'accesso alle infrastrutture e ai laboratori di ricerca finanziati con fondi pubblici, l'investimento 1 Creazione e gestione di un ufficio centrale per il trasferimento delle conoscenze, nell'ambito della componente 3.2 Rafforzamento della ricerca e dell'innovazione; la riforma 4 Ideare e istituire un'agenzia nazionale di promozione, l'investimento 4 Regime per l'aggiornamento digitale delle imprese, nell'ambito della componente 3.3 Sostegno alle imprese per la competitività; la riforma 3 Strategia per ovviare alle inadeguatezze del sistema delle transazioni immobiliari (titoli di proprietà), la riforma 9 Migliorare la riscossione delle imposte e l'efficacia del dipartimento delle imposte, nell'ambito della componente 3.5 Salvaguardare la stabilità di bilancio e finanziaria; la riforma 3 Digitalizzazione delle procedure di polizia (Digipol), nell'ambito della componente 4.2 Promuovere l'e-government; la riforma 1 Affrontare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze tra istruzione e mercato del lavoro (istruzione secondaria e superiore), nell'ambito della componente 5.1 Modernizzazione, miglioramento del livello delle competenze e riqualificazione dei sistemi di istruzione, e la riforma 1 Riforma del sistema di assicurazione sociale e ristrutturazione dei servizi di assicurazione sociale, nell'ambito della componente 5.2 Mercato del lavoro, protezione sociale, servizi sociali e inclusione. Tali correzioni non influiscono sull'attuazione delle misure in questione.

- (23) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende due nuove riforme e due nuovi investimenti. La riforma 6.R1 sulla regolamentazione e l'agevolazione della partecipazione di clienti attivi, autoconsumatori di energia rinnovabile, comunità energetiche di cittadini, comunità energetiche rinnovabili e gestione della domanda tramite la rappresentanza cumulativa nel mercato dell'energia elettrica mira a consentire la diffusione a livello nazionale di progetti in materia di energie rinnovabili, consentendo in tal modo una più rapida penetrazione delle energie rinnovabili nell'economia. La riforma 6.R2 sull'introduzione di un quadro normativo per la connessione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici alla rete di distribuzione si concentra sull'elaborazione di orientamenti per la formulazione di quadri normativi relativi all'approvvigionamento di servizi di flessibilità da parte del gestore del sistema di distribuzione (DSO) nonché alla connessione dei punti di ricarica dei VE alla rete di distribuzione e mira a facilitare la diffusione dei VE e consentire ai consumatori finali di partecipare attivamente al mercato dell'energia elettrica. L'investimento 6.I3 sulla promozione di un'ampia riqualificazione energetica del patrimonio edilizio mira a ridurre il consumo di energia primaria e finale e le emissioni di CO₂ delle abitazioni esistenti. Il regime promuoverà altresì l'installazione di sistemi di energia rinnovabile in tali abitazioni. Il programma di ristrutturazione dovrebbe portare a una riduzione media del 30 % della domanda energetica primaria degli edifici ristrutturati. L'investimento 6.I7 sulla ricerca tematica nelle imprese finalizzata a soluzioni di produzione, stoccaggio, trasmissione e distribuzione di energia si concentra su incentivi per attività mirate di ricerca ed innovazione (R&I) volte a risolvere le strozzature individuate nella produzione, nello stoccaggio, nella trasmissione e nella distribuzione di energia (infrastrutture, stoccaggio, rete ecc.) e che potenzieranno la funzionalità e l'efficienza dell'infrastruttura di rete nazionale, accelereranno l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER) e ridurranno notevolmente il fabbisogno energetico nazionale.

- (24) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende inoltre misure rafforzate che interessano cinque misure nell'ambito delle componenti 2.1 Neutralità climatica, efficienza energetica ed energie rinnovabili, 2.2 Trasporti sostenibili, 3.1 Nuovo modello di crescita e diversificazione dell'economia e 3.2 Rafforzamento della ricerca e l'innovazione. Le misure rafforzate incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU comprendono un miglioramento sostanziale del livello di ambizione delle misure già contenute nel PRR nazionale.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

- (25) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, criterio 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del citato regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche affrontate dallo Stato membro interessato e della dotazione finanziaria dello stesso.

- (26) Secondo la valutazione del piano iniziale, il PRR spiegava chiaramente il modo in cui ciascun asse strategico (salute e protezione civile; transizione verso l'economia verde; resilienza e competitività dell'economia; trasformazione digitale; mercato del lavoro, protezione sociale, istruzione e capitale umano) contribuisce ai sei pilastri di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/241. In particolare, si sottolineava che il PRR intendeva contribuire ad affrontare le principali sfide legate alla transizione verde, tra cui le elevate emissioni di gas a effetto serra e le lacune nella gestione delle acque e dei rifiuti. Inoltre, secondo la valutazione iniziale, il PRR conteneva misure volte a contribuire alla trasformazione digitale, con particolare attenzione alla connettività e alle soluzioni di e-government, e che integrano gli aspetti relativi alla digitalizzazione nelle misure relative ad altri campi. Si sottolineava altresì che la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva sarebbe stata promossa da misure di miglioramento dell'accesso delle imprese ai finanziamenti e da riforme e investimenti mirati nel campo della ricerca e dell'innovazione, e si precisava che il PRR contribuiva a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza di Cipro con l'Unione mediante, tra l'altro, misure nel sistema sanitario e nelle infrastrutture sociali. Alcune di tali misure producono benefici anche nella sanità e in termini di resilienza economica, sociale e istituzionale, e anche le politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani occupano un posto di rilievo nel PRR, nell'ambito delle misure per l'istruzione e l'occupazione.
- (27) La Commissione ritiene che la modifica del PRR e del capitolo dedicato al piano REPowerEU non incida sulla valutazione secondo cui il PRR apporta un contributo adeguato ai sei pilastri e rappresenta in ampia misura una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale come indicato al paragrafo precedente.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- (28) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, criterio 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace la totalità o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A), individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese rivolte a Cipro, compresi gli aspetti di bilancio, e nelle raccomandazioni formulate a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.
- (29) In particolare, il PRR modificato tiene conto delle raccomandazioni specifiche per paese formalmente adottate dal Consiglio prima della valutazione del PRR modificato da parte della Commissione. Poiché il contributo finanziario massimo per Cipro è stato rivisto verso il basso, la valutazione complessiva non tiene conto delle raccomandazioni del 2022 e del 2023 che non riguardano le sfide energetiche.
- (30) Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione di tutte le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo 2023, la Commissione ritiene che la raccomandazione concernente il rafforzamento della vigilanza sulle società che acquistano crediti (raccomandazione 2.3 del 2019) sia stata pienamente attuata. Sono stati compiuti progressi sostanziali per quanto riguarda le raccomandazioni concernenti le amministrazioni locali (raccomandazione 1.3 del 2019) e l'operatività del sistema sanitario nazionale (raccomandazione 3.4 del 2019).

¹ Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici (GU L 305 del 23.11.2011, pag. 25).

- (31) Il PRR modificato prevede un'ampia gamma di riforme e investimenti che si rafforzano reciprocamente e contribuiscono ad affrontare in modo efficace la totalità o un sottoinsieme significativo delle sfide economiche e sociali delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte a Cipro dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, in particolare: migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione (raccomandazione 1 del 2019 e raccomandazione 4.3 del 2020), compresi il sistema giudiziario (raccomandazione 5 del 2019 e raccomandazione 4 del 2020) e il sistema sanitario (raccomandazione 3.4 del 2019 e raccomandazione .1.2 del 2020), affrontare le sfide del mercato del lavoro (raccomandazione .3 del 2019 e raccomandazione 2 del 2020), migliorare il contesto imprenditoriale (raccomandazione 4 del 2019 e raccomandazione 4 del 2020), salvaguardare la stabilità finanziaria (raccomandazione 2 del 2019) e dare impulso alla transizione verde (raccomandazione 4 del 2019, raccomandazione 3 del 2020, raccomandazione 4 del 2022 e raccomandazione 4 del 2023), comprese la maggiore diffusione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e le politiche ambientali.

- (32) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in grado di rafforzare l'ambizione del PRR per quanto riguarda le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese nel campo dell'energia e della transizione verde. Due misure rafforzate mirano ad aumentare gli investimenti pubblici nella ricerca e nell'innovazione connesse alla transizione verde e contribuiscono a potenziare e ammodernare la rete elettrica, compresi gli impianti di stoccaggio dell'energia, in linea con la raccomandazione specifica per paese 4 del 2023. Cipro mira a promuovere le energie rinnovabili nelle abitazioni e il loro uso da parte delle autorità pubbliche, incoraggia la transizione delle comunità locali verso la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento agli stessi e dovrebbe introdurre un quadro normativo per la gestione delle comunità energetiche, dando ulteriore seguito alla raccomandazione specifica per paese concernente la diffusione delle energie rinnovabili e la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili (raccomandazione 4 del 2022 e raccomandazione 4 del 2023). Inoltre Cipro sta ampliando e accelerando l'efficienza energetica con l'adozione, da parte delle autorità locali e pubbliche, di misure concernenti l'efficienza energetica nelle abitazioni nonché tramite miglioramenti energetici in grandi imprese e nel patrimonio edilizio esistente (raccomandazione 4.5 del 2022 e raccomandazione 4.4 del 2023). Il miglioramento del rendimento energetico delle abitazioni private, mirato in particolare alle famiglie vulnerabili, dovrebbe contribuire a ridurre la povertà energetica a Cipro (raccomandazione 4.5 del 2023). Per quanto riguarda la transizione verso modalità di trasporto sostenibili, Cipro ha aumentato il proprio livello di ambizione con misure concernenti la promozione dell'uso diffuso dei VE e l'istituzione di un quadro normativo per la connessione dei punti di ricarica dei veicoli elettrici alla rete di distribuzione (raccomandazione 4.6 del 2022 e raccomandazione 4.6 del 2023).

- (33) Alcune misure in materia di economia circolare, gestione delle risorse idriche e digitalizzazione sono state modificate, rimosse parzialmente o interamente, senza ridurre significativamente il livello di ambizione del PRR. La costruzione, nell'area orientale di Nicosia, dell'infrastruttura per il riutilizzo degli effluenti del trattamento delle acque reflue e di due centri di riutilizzo e riparazione nonché la distribuzione di compostiere nelle aree rurali sono state rimosse dal PRR a causa della riduzione del contributo finanziario. La creazione degli impianti di gestione dei sottoprodotti di origine animale e dei reflui zootecnici di Orounda è stata rimossa a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241 a causa di complessità impreviste e ritardi negli appalti. Anche l'investimento concernente un cavo dati sottomarino per la connessione con la Grecia (C4.1I3) è stato rimosso dal PRR a causa della riduzione del contributo finanziario, in considerazione, tra l'altro, delle iniziative private riguardanti altri cavi sottomarini emerse dopo il PRR originario. Le restanti misure del PRR modificato continuano comunque a dare un seguito significativo alle raccomandazioni specifiche per paese concernenti l'economia circolare, la gestione dei rifiuti e l'anticipazione degli investimenti nella digitalizzazione (raccomandazione 4.2 del 2019, raccomandazione 3.5 del e raccomandazione 3.7 del 2020).
- (34) Affrontando le summenzionate sfide, si prevede che il PRR modificato contribuisca anche a correggere gli squilibri che Cipro presenta, individuati nelle raccomandazioni formulate ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 nel 2019, 2020 e 2022, in particolare per quanto riguarda l'alto debito pubblico, privato ed estero, un consistente disavanzo delle partite correnti e un'elevata incidenza dei crediti deteriorati.

Non arrecare un danno significativo

- (35) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, criterio 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio¹ (principio "non arrecare un danno significativo").
- (36) I cambiamenti apportati tramite la revisione del PRR, con la modifica delle misure esistenti o l'introduzione di nuove, non incidono sulla valutazione positiva effettuata per il PRR originario riguardo a questo criterio di valutazione.
- (37) Per quanto concerne le nuove riforme e i nuovi investimenti introdotti nel capitolo dedicato a REPowerEU, Cipro ha fornito una valutazione sistematica di ogni misura rispetto al principio "non arrecare un danno significativo" in linea con gli orientamenti tecnici forniti nella comunicazione della Commissione dal titolo "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"². Le informazioni fornite consentono di concludere che il PRR modificato è in grado di garantire che nessuna misura arrechi un danno significativo.

¹ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

² GU C 58 del 18.2.2021, pag. 1.

Contributo agli obiettivi di REPowerEU

- (38) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, criterio 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (39) Tutte le misure nuove e rafforzate nel campo dell'efficienza energetica, il regime potenziato per il rafforzamento della competitività e dell'efficienza energetica delle grandi imprese a Cipro e la riforma concernente l'introduzione di un quadro normativo per la gestione delle comunità energetiche sono in grado di contribuire direttamente all'obiettivo del piano REPowerEU di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/241 relativo alla promozione dell'efficienza energetica degli edifici, alla decarbonizzazione dell'industria, all'aumento della produzione e della diffusione del biometano sostenibile e dell'idrogeno rinnovabile o ottenuto senza combustibili fossili, nonché all'aumento della quota delle energie rinnovabili. In particolare, molti dei programmi di ristrutturazione dovrebbero determinare una riduzione del 30 % della domanda energetica primaria degli edifici ristrutturati.

- (40) Le misure nel campo dei VE e il nuovo investimento concernente la ricerca tematica nelle imprese per soluzioni di produzione, stoccaggio, trasmissione e distribuzione di energia contribuiranno all'obiettivo del piano REPowerEU di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e), del regolamento (UE) 2021/241 relativo al contrasto delle strozzature interne e transfrontaliere nella trasmissione dell'energia e al sostegno dei trasporti a zero emissioni e delle relative infrastrutture, comprese le ferrovie. In particolare, la riforma concernente l'introduzione di un quadro normativo per la connessione dei punti di ricarica dei VE alla rete di distribuzione e l'investimento che rafforza la misura relativa alla promozione dell'uso diffuso dei VE dovrebbero facilitare la diffusione di questi ultimi, determinando un aumento degli incentivi alle imprese e ai privati per il passaggio a veicoli a zero emissioni e riducendo in tal modo il consumo di combustibili fossili per i trasporti. L'investimento sulla ricerca tematica di cui sopra si concentrerà sugli incentivi per attività mirate di R&I volte a fornire soluzioni per risolvere le strozzature individuate nella produzione, nello stoccaggio, nella trasmissione e nella distribuzione di energia, che potenzieranno la funzionalità e l'efficienza dell'infrastruttura di rete nazionale, accelereranno l'integrazione delle RES e ridurranno notevolmente il fabbisogno energetico nazionale.

- (41) Infine, l'investimento potenziato concernente un programma tematico di finanziamento della ricerca e dell'innovazione sulla transizione verde contribuirà all'obiettivo del piano REPowerEU di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera f), del regolamento (UE) 2021/241 relativo al sostegno degli obiettivi di cui sopra attraverso la riqualificazione accelerata della forza lavoro, grazie all'acquisizione di competenze verdi, e attraverso il sostegno delle catene del valore relative a materie prime e tecnologie critiche connesse alla transizione verde. Tutte le suddette misure sono in grado di contribuire agli obiettivi del piano REPowerEU in coerenza e complementarità con una serie di altre riforme e di altri investimenti promossi nell'ambito del PRR, principalmente nelle componenti 2.1 e 2.2, nonché di altre iniziative nazionali o programmi finanziati dall'Unione quali quelli cofinanziati dalla politica di coesione e dal Fondo per una transizione giusta (ad es. gli incentivi per lo stoccaggio di energia dei sistemi per le energie rinnovabili). Le misure rafforzano quelle contenute nel PRR originario sull'efficienza energetica, aumentando il ritmo della riqualificazione energetica sia per le famiglie che per l'industria.
- (42) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU affronta anche la necessità di una diversificazione rispetto ai combustibili fossili accelerando la diffusione dell'energia rinnovabile e sostenendo la ricerca e l'innovazione nel campo della transizione verde e in particolare della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia. Ciò contribuirà a potenziare la funzionalità e l'efficienza dell'infrastruttura di rete nazionale e ad accelerare l'integrazione dei sistemi di energia rinnovabile, aumentando quindi la sicurezza dell'approvvigionamento energetico di Cipro.

Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale

- (43) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, criterio 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.
- (44) La maggior parte delle misure ha un effetto di natura transfrontaliera poiché esse contribuiscono a ridurre la domanda di combustibili fossili e la dipendenza da essi attraverso l'elettrificazione, promuovendo la produzione e l'integrazione di FER nella rete o sostenendo l'efficienza e il risparmio energetico, riducendo in tal modo il fabbisogno energetico nazionale. La minore dipendenza dai combustibili fossili sarà evidente anche nei flussi energetici transfrontalieri di Cipro.
- I costi totali di dette misure rappresentano un importo di gran lunga superiore al 30 % dei costi stimati del capitolo dedicato al piano REPowerEU.
- (45) Quasi tutte le misure contribuiscono alla riduzione della domanda di combustibili fossili e della dipendenza da essi. Alcune incoraggiano l'efficienza e il risparmio energetico negli edifici pubblici e privati e nelle imprese, altre promuovono la produzione e l'integrazione di FER nella rete e altre ancora sostengono l'elettrificazione dei veicoli. Tutte le suddette misure riducono la dipendenza dai combustibili fossili anche a livello dell'Unione, giustificando la valutazione secondo cui le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (46) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 45 % della dotazione totale del PRR e pari al 95 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI di detto regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.
- (47) Le misure rimosse o ridotte relativamente al livello di attuazione richiesto non incidono sull'ambizione generale del PRR per quanto riguarda la transizione verde; il capitolo dedicato al piano REPowerEU apporta un contributo significativo per sostenere ulteriormente la transizione verde di Cipro, dal momento che tutte le riforme e gli investimenti contribuiscono in modo integrale a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, ad aumentare l'efficienza energetica e a migliorare il quadro normativo per la lotta contro i cambiamenti climatici.

- (48) Il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU continua a contribuire in modo significativo alla transizione verde, compresa la biodiversità, nonché al raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030, nel rispetto dell'obiettivo di neutralità climatica dell'Unione entro il 2050. Stando alle previsioni, le misure del piano REPowerEU dovrebbero contribuire alla transizione verde promuovendo l'uso a lungo termine di energie rinnovabili e di misure di efficienza energetica nelle famiglie, nel settore pubblico e nelle imprese, determinando una significativa riduzione del consumo di energia primaria. Inoltre la riforma concernente la regolamentazione e l'agevolazione della partecipazione di clienti attivi, gli autoconsumatori di energia rinnovabile, le comunità energetiche di cittadini, le comunità energetiche rinnovabili e la gestione della domanda tramite la rappresentanza cumulativa nel mercato dell'energia elettrica consentirà la diffusione a lungo termine sul piano nazionale di progetti in materia di energie rinnovabili, consentendo in tal modo una più rapida penetrazione dell'energia rinnovabile nell'economia. La promozione dell'uso diffuso dei VE e l'istituzione di un quadro normativo per la connessione dei punti di ricarica dei VE alla rete di distribuzione aumenteranno gli incentivi rivolti alle imprese e ai privati per il passaggio a veicoli a zero emissioni. Infine gli investimenti nella ricerca tematica, che forniranno incentivi per attività mirate di ricerca e innovazione connesse a nuove tecnologie nel campo della transizione verde e dell'energia, accelereranno l'integrazione dei sistemi di energie rinnovabili e ridurranno il fabbisogno energetico nazionale.

Contributo alla transizione digitale

- (49) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 24,6 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII di detto regolamento.
- (50) Rimane valida la valutazione positiva del contributo alla transizione digitale espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021. Il PRR modificato prevede lievi modifiche per diciannove misure riguardanti la transizione digitale nonché la rimozione di due misure riguardanti la transizione digitale, mentre non include nuove misure che contribuiscono alla transizione digitale.

Costi

- (51) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è ragionevole e plausibile in misura moderata (rating B), è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi, nonché commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

- (52) Per la valutazione dei costi del PRR originario nel 2021, le informazioni sui costi fornite da Cipro per la maggior parte delle misure erano piuttosto dettagliate e la metodologia era adeguatamente spiegata con calcoli facili da seguire e suffragati da elementi di prova. Soltanto una piccola parte dei costi è stata considerata ragionevole e plausibile solo in misura moderata o ridotta. Nel complesso, la motivazione fornita nel piano originario in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR era ragionevole e plausibile in misura moderata, in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi e commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale, ottenendo all'epoca un rating B.
- (53) Secondo le informazioni fornite, la valutazione delle stime dei costi per le nuove misure e per quelle esistenti nell'ambito del piano REPowerEU, le cui modifiche hanno comportato una nuova valutazione dei costi, indica che questi ultimi sono in gran parte ragionevoli e plausibili. Solo in alcuni casi i dettagli sulla metodologia e sulle ipotesi utilizzate per elaborare le stime dei costi erano limitati, in parte a causa della novità delle misure, e ciò ha impedito l'attribuzione di un rating A a questo criterio di valutazione. Inoltre le modifiche delle stime dei costi per le altre misure modificate erano giustificate, proporzionali ai nuovi obiettivi rivisti e suffragate da calcoli dettagliati e da elementi di prova: la ragionevolezza e la plausibilità di tali costi non era pertanto alterata rispetto al PRR originario. Infine il costo totale stimato del PRR è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi ed è commisurato all'impatto economico e sociale previsto a livello nazionale.

- (54) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, criterio 2.10, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, e le misure supplementari previste dalla presente decisione sono adeguate (rating A) al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo di fondi erogati a norma del medesimo regolamento e tali modalità sono ritenute efficaci per evitare la duplicazione dei finanziamenti a titolo del medesimo regolamento e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'Unione, anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interesse e per proteggere il bilancio dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio¹.
- (55) Secondo le conclusioni della valutazione iniziale del PRR, condotta conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, criterio 2.10, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR originario erano adeguate (rating A) a prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interesse nell'utilizzo dei fondi erogati a norma di detto regolamento; tali modalità erano ritenute efficaci per evitare la duplicazione dei finanziamenti a titolo del medesimo regolamento e di altri programmi dell'Unione.

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 1).

- (56) Dopo la valutazione iniziale, la Commissione ha avuto accesso a informazioni sull'effettiva attuazione del sistema di audit e di controllo cipriota, tra cui i risultati preliminari dell'audit sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione condotto dalla Commissione a Cipro. Alla luce di tali informazioni, la Commissione ritiene che il sistema di controllo interno del PRR cipriota sia nel complesso adeguato, ma che presenti alcune carenze che devono essere affrontate tramite un traguardo specifico di audit e di controllo. Tali carenze riguardano la mancanza di misure appropriate di tutela degli interessi finanziari dell'Unione al livello degli organismi attuatori e la mancanza di una chiara delimitazione tra le funzioni di controllo e di attuazione. Il sistema di controllo interno descritto nel PRR modificato e le misure supplementari disposte dalla presente decisione, anche per quanto riguarda i controlli rafforzati, sono adeguati a prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi derivanti dal dispositivo e a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione.
- (57) Dovrebbe essere introdotto un traguardo aggiuntivo in materia di audit e di controllo prima che sia presentata alla Commissione la prossima richiesta di pagamento successiva all'adozione della decisione di esecuzione del 28 luglio 2021: tale traguardo rappresenterà una condizione preliminare per qualunque pagamento futuro. Per garantire un'attuazione efficace di misure proporzionate di tutela degli interessi finanziari dell'Unione conformemente all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, dovrebbero essere emanati e diffusi a tutti gli organismi attuatori orientamenti obbligatori che affrontino ambiti critici, tra cui la valutazione dei rischi per tutti i tipi di verifica, procedure di verifica e prevenzione dei doppi finanziamenti, gestione e denuncia di irregolarità relative agli interventi finanziati dall'Unione, prescrizioni in materia di pista di controllo, e una valutazione globale dei rischi di frode per tutte le amministrazioni aggiudicatrici e l'istituzione di specifiche funzioni nell'ambito della tutela degli interessi finanziari dell'Unione per far fronte a frode, corruzione e conflitti di interesse, il tutto garantendo nel contempo una chiara demarcazione dei ruoli e un corretto allineamento dei controlli con tali orientamenti.

Altri criteri di valutazione

- (58) La Commissione ritiene che le modifiche presentate da Cipro non incidano sulla valutazione positiva del PRR espressa nella decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021 per quanto riguarda la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR rispetto ai criteri di valutazione di cui all'articolo 19, paragrafo 3, lettere c), g), j) e k), del regolamento (UE) 2021/241.

Processo di consultazione

- (59) Per la modifica del PRR e l'elaborazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, l'autorità di coordinamento ha avviato consultazioni con i principali portatori di interessi istituzionali, in particolare al fine di individuare riforme e investimenti da includere nel nuovo capitolo. Le preoccupazioni suscitate dalla proposta di eliminare alcune misure dal PRR sulla base dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 sono state dissipate dai chiarimenti forniti dalle autorità competenti circa l'intenzione di portare avanti l'attuazione di tali misure nell'ambito del bilancio nazionale con il sostegno di altri finanziamenti dell'Unione, se possibile.
- (60) Per garantire la titolarità dei soggetti interessati, è essenziale coinvolgere tutte le autorità locali e tutti i portatori di interessi, comprese le parti sociali, durante l'intera fase di attuazione degli investimenti e delle riforme inclusi nel PRR modificato, compreso il capitolo dedicato a REPowerEU.

Uguaglianza

- (61) Rimane valida la descrizione precedente degli aspetti attuativi e di monitoraggio del PRR nonché della parità di genere. Inoltre, nell'ambito dell'investimento 2.1I2 Promuovere le energie rinnovabili e le misure individuali di efficienza energetica nelle abitazioni e affrontare la povertà energetica nelle famiglie di consumatori vulnerabili di energia elettrica, che viene potenziato nel nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU, la definizione dei consumatori vulnerabili di energia elettrica che possono beneficiare del regime è stata ampliata con l'aggiunta di otto nuove categorie di gruppi vulnerabili (differenziate in particolare in base a criteri di reddito e disabilità), consentendo a circa 1 400 famiglie supplementari di consumatori vulnerabili di beneficiare del regime.

Valutazione positiva

- (62) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, formulata dalla Commissione, che ha rilevato che sono soddisfatti i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V di tale regolamento, la presente decisione stabilisce le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, i traguardi, gli obiettivi e gli indicatori pertinenti nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile e di prestito.

Contributo finanziario

- (63) I costi totali stimati del PRR modificato di Cipro, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammontano a 1 220 971 974 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è superiore al contributo finanziario massimo aggiornato disponibile per Cipro, il contributo finanziario calcolato in conformità dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2021/241 assegnato al PRR modificato di Cipro, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario disponibile per detto PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ovvero 915 758 509 EUR.
- (64) Conformemente all'articolo 21 bis, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, il 1° settembre 2023 Cipro ha presentato una domanda di assegnazione dei proventi di cui all'articolo 21 bis, paragrafo 1, di detto regolamento, la cui ripartizione tra gli Stati membri è stabilita sulla base degli indicatori definiti nella metodologia di cui all'allegato IV bis del regolamento (UE) 2021/241. Il costo totale stimato delle riforme e degli investimenti che mirano a contribuire agli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f), del regolamento (UE) 2021/241 previsti dal capitolo dedicato al piano REPowerEU ammonta a 104 580 000 EUR. Poiché tale importo è superiore alla quota di assegnazione disponibile per Cipro, il sostegno finanziario supplementare non rimborsabile disponibile per Cipro dovrebbe essere pari alla quota di assegnazione, ovvero 52 408 822 EUR.

- (65) Inoltre, conformemente all'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, il 21 febbraio 2023 Cipro ha presentato una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo della totalità della sua dotazione provvisoria restante di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, che ammonta a 52 056 350 EUR. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione per le riforme e gli investimenti di cui al capitolo dedicato al piano REPowerEU a titolo di sostegno finanziario supplementare non rimborsabile.
- (66) Il contributo finanziario totale disponibile per Cipro dovrebbe essere pari a 1 020 223 681 EUR.

Prefinanziamento del piano REPowerEU

- (67) Cipro ha chiesto i seguenti finanziamenti per l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU: il trasferimento di 52 056 350 EUR dalla dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit e di 52 408 822 EUR dai proventi del sistema per lo scambio di quote di emissioni a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio².

¹ Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357 dell'8.10.2021, pag. 1).

² Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GGU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

- (68) In relazione a tali importi, conformemente all'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241, il 1° settembre 2023 Cipro ha chiesto un prefinanziamento pari al 20 % del finanziamento richiesto. Compatibilmente con le risorse disponibili, tale prefinanziamento dovrebbe essere messo a disposizione di Cipro subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo tra la Commissione e Cipro che deve essere concluso a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241
- (69) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio CM 4171/21, del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato di detta decisione di esecuzione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione del Consiglio del 28 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza di Cipro, è così modificata:

- c) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

“Articolo 1

Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR modificato di Cipro, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del PRR, compresi i traguardi e gli obiettivi pertinenti, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.”;

- 2) all'articolo 2, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti da quanto segue:

“1. L'Unione mette a disposizione di Cipro un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 1 020 223 681 EUR*. Tale contributo include:

- (a) l'importo di 818 213 837 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022;

- (b) l'importo di 97 544 672 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;
 - (c) l'importo di 52 408 822 EUR¹, in conformità d'Il'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241, assegnato esclusivamente per riforme ed investimenti volti a contribuire agli obiettivi di cui 'Il'articolo 21 quater paragrafo 3, lettere da b) ad f), di tale regolamento, ad eccezione delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a) di tale regolamento;
 - (d) l'importo di 52 056 350 EUR, trasferito al dispositivo dalla riserva di adeguamento alla Brexit.
2. La Commissione mette a disposizione di Cipro il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 130 772 986 EUR.

È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 20 893 034 EUR. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti."

¹ Importo corrispondente alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese di CIPRO di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'allegato IV bis di tale regolamento.

* Importo corrispondente alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese di CIPRO di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

** Importo corrispondente alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese di CIPRO di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'allegato IV bis di tale regolamento.”;

3) l'allegato è sostituito dal testo ch figura nell'allegato della presente decisione

Articolo 2

La Repubblica di Cipro è destinataria della presente decisione.

Fatto a ...,

Per il Consiglio

Il presidente
